



Vet
006370

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA,
LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
UFFICIO III

Ministero della Salute

DSVET

0002795-P-04/08/2010

I.2.a.c/11



70214995

Ai Servizi Veterinari,
Assessorati alla Sanità
delle Regioni

All'Assessorato alla Sanità
della Provincia Autonoma
di Trento

All'Assessorato all'Agricoltura della
Provincia Autonoma di Bolzano

e.p.c. Ufficio IX
DGSAN
SEDE

ASS.I.CA
Fax: 02/57510607

UNICEB
Fax: 06/5921478

ASSOCARNI
Fax: 06/69925101

Consorzio del Prosciutto di Parma
Fax: 0521/243983

Consorzio del Prosciutto di San Daniele
Fax: 0432/940187

Oggetto: Esportazione verso il Canada di carni e prodotti a base di carne – Numcrazione dei certificati sanitari

In seguito alle problematiche relative all'oggetto e segnalate allo scrivente Dipartimento da alcuni operatori nazionali, si ritiene opportuno indicare quanto segue.

Al fine di evitare la circolazione di più certificati sanitari, utili all'esportazione in Canada di carni e prodotti a base di carne, indicanti lo stesso numero progressivo, sarà opportuno procedere come di seguito indicato.

Dopo il codice nazionale "ITA" già presente nell'apposito riquadro n° 3 del certificato sanitario, si dovrà inscrivere il codice numerico ISTAT a due cifre della Regione seguito dal codice numerico ISTAT del territorio di competenza dell'Azienda Sanitaria Locale che emette il certificato e che detiene i sistemi di registrazione dei certificati, successivamente si dovrà inserire il numero progressivo di emissione del certificato, questo dovrà essere composto da almeno 5 cifre, infine si dovrà indicare l'anno di emissione.

Quanto sopra descritto corrisponde alle indicazioni già fornite, da questo Dipartimento, con nota n° 403 del 23/12/2004, relativa alla numerazione dei certificati sanitari per l'esportazione verso la Federazione Russa.

Si ritiene opportuno, inoltre, informare gli Enti e le Associazioni in indirizzo che tale soluzione è stata approvata dalle competenti Autorità canadesi, le quali hanno fornito i chiarimenti in merito ai blocchi temporanei subiti da alcuni operatori nazionali, sospettati di aver fornito dei falsi certificati.

Tali blocchi, infatti, erano legati esclusivamente al sistema elettronico di registrazione dei certificati sanitari, utilizzato dalle Autorità canadesi che prevede, a tutt'oggi, il solo inserimento del numero del certificato sanitario.

Pertanto, l'inserimento del codice numerico ISTAT del territorio di competenza della ASL, seguito dal numero progressivo e univoco assegnato dal veterinario certificatore sulla base dei dati contenuti nell'apposito registro, e l'indicazione dell'anno di emissione, eviterà in futuro l'inserimento di numeri dei certificati identici. Tale procedura può essere adottata immediatamente, al più tardi entro il 1° luglio 2010.

Nel chiedere cortesemente a codesti Assessorati di voler fornire ampia e sollecita informativa di quanto sopra alle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, nonché agli Enti ed operatori interessati si ringrazia per la collaborazione.

II CAPO DIPARTIMENTO


